



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Area Centro

cl. 11.6.4 F.P3 (2d)

Rossini
Vmb

15 DIC. 2010

Prot. n. 64077 del



All'Ing. **Alessandro Manni**
Dirigente Area Lavori Pubblici Provincia di Modena
Datore di Lavoro Amm. Prov.le ex D.Lgs. 81/08
Via Giardini, 475/c
41100 MODENA

PROVINCIA DI MODENA	
All.	
N°	116594 Del 28.12.2010
cl.	66.2 Prec.
Anno	Fasc. 24 Sub

p.c. **Luciana Contri**
Alla Dirigente scolastico
Prof.ssa c/o Liceo Scientifico Tassoni
viale Reiter, 66
41100 Modena

VERBALE DI DISPOSIZIONE n. D/TM/27/2010
In materia di igiene e sicurezza sul lavoro

In data 28/10/2010 e 11/11/2010 sono stati eseguiti due sopralluoghi ispettivi presso la sede del Liceo scientifico statale "Alessandro Tassoni" ubicato a Modena in Viale Reiter n. 66, da parte dei sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria del SPSAL della AZIENDA U.S.L. di Modena, alla presenza del Dirigente scolastico Prof.ssa Luciana Contri, del RSPP Prof. Marco Nicolini e del RLS Prof. Valter Biagini.

Sulla base di quanto rilevato nel corso delle ispezioni e nell'esame della documentazione fornita agli scriventi si sono evidenziate alcune carenze in merito alla gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare si sono evidenziate le seguenti criticità:

la scuola non risulta essere in possesso dei seguenti documenti:

- certificato di conformità edilizia/agibilità definitivo;
- certificato di prevenzione incendi;
- certificato di conformità dell'impianto elettrico;
- verifica periodiche della messa a terra;
- certificato di conformità dell'impianto di riscaldamento;
- certificato dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- certificato di conformità delle vetrate sia per l'ala vecchia che per l'ala nuova e per le vetrate delle aule ricavate nella sede delle scuole Paoli in Via Reggianini;
- non era presente una planimetria aggiornata con riportate le singole superfici dei locali;
- non erano ben individuati locali da dedicare al deposito del materiale ed attrezzature di pulizia;
- al primo piano dell'ala vecchia nel corridoio e nella stanza 226 erano presenti pareti interessate da vaste zone di umidità;
- alcune rampe di collegamento nei dislivelli non presentavano i corrimano;
- le aule poste nel seminterrato presentano altezze non idonee alla permanenza di persone;
- non sono stati ben individuati locali da dedicare al deposito del materiale di pulizia, in particolare

Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro - Area Centro
Via Finzi, 211 - 41122 Modena
T. +39.059.435100 - F. +39.059.435197

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367

dei carrelli, mentre il locale presente nel seminterrato dedicato a deposito detersivi risulta privo di aerazione;

- in alcuni servizi igienici era presente un'apertura di aerazione permanente comunicante con il corridoio di passaggio per l'ingresso nelle varie aule;

In considerazione di quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n.520/55 e dell'art.21 L. n.833/78,

SI DISPONE quanto segue.

di attivarsi al più presto per presentare allo scrivente Servizio la seguente documentazione:

- certificato di conformità/agibilità definitivo della scuola;
 - certificato di prevenzione incendi;
 - certificato di conformità dell'impianto elettrico;
 - verifica periodiche della messa a terra;
 - certificato di conformità dell'impianto di riscaldamento;
 - certificato dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
1. La sicurezza dei vetri deve essere implementata prevedendo interventi da programmare con priorità elevata, con riferimento alle situazioni che possono configurare il pericolo di caduta dall'alto e di infortunio per contatto con i frammenti dei vetri rotti;
 2. consegnare alla scuola, e per conoscenza al Servizio scrivente, copia della planimetria di ciascun piano dell'istituto evidenziando la superficie di ogni locale al fine del conteggio dell'indice di affollamento degli alunni;
 3. Sia in sede che in succursale, occorre identificare adeguati locali da adibire a deposito del materiale e delle attrezzature di pulizia ed installare un impianto di aerazione forzata nel deposito detersivi posto nel seminterrato;
 4. Occorre tamponare le aperture di aerazione permanente presenti nei servizi igienici e comunicanti con il corridoio.
 5. Le zone presenti al primo piano interessate da importanti macchie di umidità devono subire i trattamenti necessari ad eliminare l'umidità e le muffe riscontrate in sede di sopralluogo.
 6. In tutte le rampe di scale prive dei corrimano, questi devono essere installati.
 7. Qualora si voglia mantenere la destinazione d'uso dell'aula docenti vicino alla palestra nell'ala nuova, le pareti del servizio igienico presente nella stessa aula, devono essere portate a tutt'altezza e il locale Wc dovrà essere dotato di impianto di aspirazione forzata.
 8. Fornire copia di eventuali deroghe rilasciata alla scuola per l'utilizzo come aule dei locali presenti nel seminterrato per le quali le altezze non sono conformi alla normativa vigente.

Fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro previste dalla legislazione vigente, il dirigente della Provincia Ing. Manni Alessandro dovrà ottemperare alle disposizioni impartite e fornire assicurazione scritta di adempimento allo scrivente Servizio **entro il 01 marzo 2011**, allegando la documentazione relativa alle azioni eseguite.

Per i punti **1-3-4-5-7**, per i quali gli interventi disposti da questo Servizio richiedono sicuramente un impegno maggiore in termini di tempo, si richiede di presentare un programma degli interventi previsti specificando la data di ultimazione dei lavori.

Si rammenta inoltre che contro le disposizioni contenute nel presente verbale è ammesso ricorso al Presidente della Giunta Regionale ai sensi del penultimo comma art. 21 della Legge n.833/78 entro trenta giorni dalla data di ricezione del verbale stesso. In ogni caso il ricorso non ha effetto sospensivo essendo le disposizioni esecutive.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del DPR 520/55, come modificato dall'art.11 del DLgs 758/94, l'inosservanza ai provvedimenti di disposizione sopra indicati configura la commissione di un reato e pertanto ne verrà data comunicazione alla competente Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso. Tale reato è punibile con la pena dell'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a € 413.

TRASMESSO D'UFFICIO

I VERBALIZZANTI
Ufficiali di Polizia Giudiziaria

Il Responsabile SPSAL - Area Centro
Davide Dr. Ferrari



TARANTINO MARIA
Maria Tarantino
DELLA VECCHIA NINO

